



19 Aprile 2016

SAN MAURO, SI E' AGGIUDICATA IL 'TALENTO PER LA SCARPA 2015', ORA FA UNO STAGE DA VICINI «Ho vinto il concorso, sono nel mondo delle calzature, spero di restarvi»

Ermanno Pasolini

CARLOTTA Camporese, 26 anni di Padova, dall'ottobre 2015 è a San Mauro Pascoli e lavora nel mondo della calzatura. Ha vinto la quindicesima edizione di 'Un talento per la scarpa' nello scorso giugno.

Le scarpe sono sempre state il suo sogno?

«Le calzature sono nel mio dna da due generazioni – ammette Carlotta Camporese –. Stilista mia zia, modellista lo zio, mia madre rivendeva pelami per tutte le griffe. Sono cresciuta in mezzo alle scarpe e il mio sogno è sempre stato quello di creare un mia linea e un marchio».

Come è finita a San Mauro Pascoli?

«Per quattro anni ho partecipato al concorso 'Un talento per la scarpa'. Un anno sono stata scartata, per due mi sono classificata nei primi dieci e l'ultima volta ho vinto».

Quali vantaggi le ha portato questo successo?

«Prima di tutto la possibilità di frequentare un corso di formazione al Cercal dove sono rimasta dall'ottobre 2015 a pochissimo tempo fa».

E ora?

«Da tre settimane ho iniziato la mia esperienza con uno stage di sei mesi presso il calzaturificio Vicini dello stilista Giuseppe Zanotti».

E in seguito?

«Mi piacerebbe tanto restare da Vicini o comunque in un calzaturificio di San Mauro Pascoli».

Quali sono i suoi compiti?

«Ho iniziato in modellistica poi passerò all'ufficio stile».

Che differenza c'è fra la scarpa veneta e quella made in San Mauro?

«Stiamo parlando prima di tutto di due prodotti di altissima qualità e quindi di lusso. Il risultato è lo stesso, ma la differenza sta nella tecnica della modellistica».

Le scarpe che indossa se le fa da sola?

«Magari, ho bancali di disegni e una montagna di idee nuove. Di qui però a fare una

scarpa ci vuole tempo, lavoro, impegno, dedizione ed esperienza».

Un consiglio ai giovani che si avvicinano al mondo della scarpa e che partecipano al concorso che lei ha vinto?

«Essere innovativi, estrosi ma senza mai perdere la cognizione della concretezza».

CARLOTTA CAMPORESI

«Questo il mio sogno, i miei familiari lavorano nel settore da sempre»



PROMESSA Carlotta Camporese ha 26 anni, si è imposta dopo avere partecipato per la quarta volta